



La stazione ferroviaria di Serra San Quirico dopo l'intervento di urban art

**Il festival** Si svolge tra i colli Esini e le grotte di Frasassi

# Pop Up! L'urban art entra nelle stazioni

SAVERIO SPADAVECCHIA

## Fabriano

Il festival d'avanguardia internazionale "Pop Up! Arte Contemporanea nello Spazio Urbano" ritorna per incendiare d'arte il territorio che abbraccia l'Unione montana Esino-Frasassi. Nucleo tematico di questa nuova edizione sarà il Paradiso, l'arte che si fonderà tra le meraviglie della terra. Paesaggi, animali, storia, uomini, arte, ma anche quel paradieso che non rispettiamo, che sta per essere dimenticato e perduto. Un tema quindi strettamente legato al Festival del Paesaggio, cofinanziato dal Gal Colli Esini - San Vicino e guidato dall'Unione Montana dell'Esino - Frasassi, che andrà ad impreziosire questa quarta edizione. Il festival si svilupperà tra i colli Esini e le grotte di Frasassi a partire dal prossimo venerdì 29 maggio fino al 1° giugno 2015. Quattro giorni di eventi, installazioni di arte urbana, mostre, workshop, degustazioni e happening, in un itinerario che svelerà il selvaggio ritorno alla natura della cava di

Arcevia e "rinnoverà" le stazioni Ferroviarie di Fabriano, Genga, Serra San Quirico, Castelplanio, Castellbellino, la Fornace di Moie, le aziende del Biologico e le cantine vinicole fino a raggiungere la città di Jesi e il Parco del Conero ad Ancona. Di grande spessore i nomi internazionali coinvolti nella quattro giorni di urban-art: Zio Ziegler, 3ttman, Agostino Iacurci, Zosen, 2501, Basik, Lucamaleonte, Veks Van Hillik, Nicola Alessandrini, Gio Pistone, Soap, Turbosafary e Luca Blast Forlan. Ad inaugurare Pop Up sarà l'artista franco-spagnolo 3ttman, con la sua personalissima versione dell'evoluzione che già da alcuni giorni sta rinnovando la cisterna nei pressi del primo binario della stazione di Fabriano: un'opera dove è lo spirito di Louis Lambert (vero nome di 3ttman) a dare una personalissima rappresentazione dell'evoluzione umana, con uno stile unico che gli ha permesso di farsi apprezzare in tutto il mondo. Spazio anche per due mostre uniche ed irripetibili, che impreziosiranno il già denso program-

## Un programma tra murales accompagnati da workshop, musica e degustazioni

## Fabriano

PopUp partirà il 29 maggio all'interno della stazione ferroviaria di Fabriano con la grande opera di 3ttman e la mostra "riFatto": esposizione dedicata alla rubrica de "Il Fatto Quotidiano". All'interno della stazione fabrianese verranno messe in mostra le immagini dei 23 redazionali usciti su "Il Fatto Quotidiano", dedicati a luoghi d'Italia corretti dall'urban art. La

seconda giornata sarà dedicata alle stazioni della tratta Roma/Ancona, dove verranno svelati i murales accompagnati da workshop, musica e degustazioni. Grande party domenica alla Cava Mancini di Arcevia, dove arte e musica si fonderanno fino a tarda notte. La manifestazione si chiuderà il primo giugno, alla scoperta delle aziende agrituristiche. Il programma dettagliato è reperibile su [www.popupfestival.it](http://www.popupfestival.it).

ma della manifestazione: la raccolta fotografica di edifici e luoghi abbandonati della Vallesina "Intruders, Urban Explorers", che sarà allestita presso la Biblioteca La Fornace di Moie (Via Fornace, 23) dal 30 maggio al 1 giugno, in orario 17-20, e rimarrà aperta anche dopo il festival fino al 21 giugno, in orario 10-20. Fabriano ospiterà dal prossimo

venerdì la mostra dedicata alla rubrica "RiFatto": in mostra, dal 29 maggio al 1 giugno, in orario 17-21, le immagini relative ai redazionali usciti in edicola il lunedì su "Il Fatto Quotidiano", dedicati a luoghi d'Italia, poco noti e abbandonati da tempo, ecosostri e fantasmi urbani, rivisti e corretti dall'Urban art.

© RIPRODUZIONE RISERVATA